



Comune di Pavarolo

Città metropolitana di Torino
Via Barbacana, 2 – 10020 Pavarolo
www.comune.pavarolo.to.it

Avviso pubblico per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare causa emergenza COVID-19

VISTA

L'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29/03/2020 recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

La deliberazione della Giunta Comunale n. 8 in data 06.04.2020;

SI RENDE NOTO

che le persone e le famiglie colpite dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, possono presentare richiesta per ottenere "buoni spesa" usufruibili per prodotti alimentari e di prima necessità da utilizzarsi in uno degli esercizi commerciali convenzionati (individuati con il criterio di appartenenza e/o vicinanza con il comune di Pavarolo).

1. Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta le persone residenti nel Comune o domiciliati nel Comune a causa delle limitazioni alla circolazione derivanti dall'emergenza COVID-19 che si trovano in stato di assoluto bisogno economico e assoluta necessità di generi alimentari e beni di prima necessità, per effetto dell'emergenza COVID-19.

2. Criteri di concessione delle provvidenze

I buoni spesa saranno erogati **tenendo conto della data di arrivo della domanda**, in esito all'analisi del fabbisogno che sarà vagliata in accordo e collaborazione con il Consorzio dei servizi socio-assistenziali del Chierese.

L'analisi verrà condotta **per nuclei familiari** e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e alla dichiarazione sostitutiva di cui al successivo articolo 5.

Ai fini dell'analisi, verranno presi in considerazione i seguenti criteri:

1. soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale in conseguenza di perdite di lavoro o di reddito in dipendenza dall'emergenza;
2. nuclei familiari monoreddito, derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito a zero ore ai sensi del DL 18/2020;

3. nuclei familiari che non siano titolari di alcun reddito e nuclei familiari monoreddito, derivante da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
4. nuclei familiari monoreddito derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020 a ridotto orario di lavoro;
5. nuclei familiari segnalati dall'ente gestore dei servizi socio-assistenziali o da soggetti del terzo settore, che non siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
6. nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

Nei casi di cui ai punti 2 -3 -4 il Comune potrà chiedere la restituzione di quanto corrisposto per i periodi in cui non sussistessero più le difficoltà.

3. Entità delle provvidenze

Il valore del buono spesa necessario a coprire il **fabbisogno quindicinale** di generi alimentari e prodotti di prima necessità è calcolato sulla base della composizione del nucleo familiare avvalendosi dei dati ISTAT della Regione Piemonte 2018:

Componenti nucleo	Importo quindicinale
1 persona	80 euro
Seconda persona	40 euro
Terza persona	40 euro
Dalla quarta persona	30 euro

Con un massimo quindicinale di 250 euro

4. Modalità di erogazione

E' prevista l'erogazione di una prima quota entro il **15 aprile 2020**. Sulla base delle richieste pervenute seguiranno ulteriori quote a cadenza quindicinale sino ad esaurimento disponibilità (con possibile riduzione del valore del buono)

Per la consegna dei buoni spesa saranno contattati i singoli beneficiari.

5. Modalità di presentazione della domanda di accesso ai buoni spesa

La domanda di accesso dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello (allegato 1) e potrà essere consegnata nei seguenti modi:

- ✓ inviata a mezzo e-mail all'indirizzo **segreteria@cssac.it** unitamente a scansione del documento di identità del richiedente o comunque con l'indicazione del tipo di documento di identità, del numero e dell'autorità di rilascio (nella mail indicare **Oggetto: Pavarolo – richiesta buoni spesa COVID-19**)
- ✓ in caso di quarantena e/o gravi problemi di salute o immobilità la domanda potrà essere ritirata al domicilio a cura del personale incaricato dal Consorzio o dai volontari muniti di apposito tesserino di riconoscimento, previa richiesta telefonica al numero dedicato: **011/0365200**;

- ✓ presso le sedi del Consorzio dei servizi socio assistenziali del Chierese **previo appuntamento telefonico** ai numeri dedicati delle sedi consortili: **011/0365200**

6. Controlli

Il Consorzio dei servizi socio-assistenziali del Chierese e il Comune di Pavarolo effettueranno i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, **chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale** e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016

Il Consorzio dei servizi socio-assistenziali del Chierese (CSSAC), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Pavarolo, 6 aprile 2020

IL SINDACO
Laura MARTINI